



CITTA' DI CANICATTI

Libero Consorzio di Agrigento

N. 7
del 05.10.2018

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

OGGETTO: Approvazione bando per la costituzione dell' "Albo soggetti produttori di servizi e prestazioni sociali accreditati" per l'erogazione agli anziani non autosufficienti gravi dei servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) ed Assistenza domiciliare (ADA) previsti dai PAC nazionali 2° riparto.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **05** del mese di **Ottobre**, alle ore **10.00** nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALITA'	PR	AS
DAVIDE LALICATA	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
ANTONINO NOBILE	ASSESSORE DEL COMUNE DI RAVANUSA	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA		X
CALOGERO CANGEMI	ASSESSORE DEL COMUNE DI NARO	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMASTRA		X
EMILIO MESSANA	SINDACO DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	
ZINA MARIA CIPOLLA	ASSESSORE DEL COMUNE DI GROTTA	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO		X

Presiede la seduta il Sindaco del Comune di Canicattì, in qualità di Presidente del Distretto Socio-Sanitario D3;

Partecipano alla seduta la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;



PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

Il sottoscritto Carmelo Terranova, nella qualità di responsabile unico del procedimento per l'assolvimento delle funzioni di gestione, giusta delibera di G.M. n.96 del 21.07.2017 e succ. del Comune di Ravanusa, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO, CHE :

- i Comuni del Distretto D3 partecipano al secondo riparto delle risorse finanziarie del programma nazionale servizi di cura - PAC - che opera nelle Regioni della Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, distintamente per l'area dell'infanzia e per l'area degli anziani non autosufficienti;

-il Piano di Azione e Coesione deve considerarsi una significativa occasione per favorire modelli organizzati interistituzionali sempre più fondati sulle necessità ed i bisogni dei soggetti da assistere;

- con Decreto del Ministero dell'Interno n.991/PAC del 11.03.2016, sostituito con il Decreto n.2316/PAC del 22.05.2018, è stato approvato il Piano di intervento presentato da questo Distretto relativo ad una scheda di intervento di tipologia 1 "Assistenza domiciliare integrata con l'assistenza sanitaria" (ADI/CDI), una scheda di intervento di tipologia 2 "Assistenza Domiciliare non integrata (SAD/ADA)" ed una scheda di intervento di tipologia 3 "Spese per il funzionamento del PUA" per un importo complessivo di € 1.624.199,14;

- il Distretto Socio Sanitario D3, in ossequio a quanto prescritto al punto 4 del Decreto n.2316/PAC, ha rettificato il totale degli importi finanziati provvedendo a trasmettere al Ministero le schede aggiornate al nuovo cronoprogramma, in uno alla documentazione richiesta dal citato Decreto, al fine di renderli coerenti con il "cronoprogramma di spesa";

- l'importo complessivo di spesa per l'esecuzione del Piano, alla luce delle rettifiche delle schede approvate, coerenti al nuovo cronoprogramma, risulta pari ad € 1.093.579,60;

- per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani (ADA) non autosufficienti gravi ed assistenza domiciliare integrata (ADI) per anziani non autosufficienti gravi, previsti dai PAC nazionali per il 2° riparto, si ritiene opportuno utilizzare lo strumento del "Patto di Accreditamento";

Tenuto Conto che la finalità del "Patto di Accreditamento" è quella di disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni comunali del Distretto D3 ed i Soggetti che parteciperanno alla formazione dell'Albo distrettuale per l'erogazione dei servizi richiesti;

Ritenuto pertanto, di procedere alla costituzione di un apposito Albo distrettuale cui il Soggetto ammesso al servizio potrà accedere per esercitare il diritto di scelta della Cooperativa da cui farsi assistere;

Visti:

-l'Avviso pubblico ed i relativi allegati "A", "B" e "C" per la formazione del nuovo catalogo di offerta (albo distrettuale) dei soggetti del terzo settore erogatori, tramite voucher, dei servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) e di assistenza domiciliare non integrata (SAD/ADA) in favore di anziani non autosufficienti, previsti dai PAC nazionali 2° riparto;

VISTE e richiamate:

- Le Linee guida per la redazione del Formulario per la definizione del Piano d'Intervento;
- Il Programma per i servizi di cura per gli anziani: regole e criteri per l'accesso;
- Le Modalità di presentazione dei Piani d'intervento relativi al primo riparto finanziario del Programma Servizi di cura del Piano di Azione per la Coesione;
- La legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

RITENUTO, di provvedere all'approvazione degli atti di cui sopra;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

- 1) **APPROVARE** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati "A", "B" e "C" per la formazione del nuovo catalogo di offerta (albo distrettuale) dei soggetti del terzo settore erogatori, tramite voucher, dei

servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) e di assistenza domiciliare non integrata (SAD/ADA) in favore di anziani non autosufficienti, previsti dai PAC nazionali 2° riparto;

- 2) **DARE MANDATO** al Coordinatore del Gruppo Piano Dott.ssa Maria Marchese ed al responsabile del procedimento Arch. Carmelo Terranova, di provvedere alla pubblicazione del bando e dei relativi allegati sul sito web dell'Ente, nonché di provvedere a trasmettere copia del presente atto agli altri Comuni interessati perché provvedano analogamente alla pubblicazione del bando nel proprio albo e sito istituzionale;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

IL R.U.P. PROPONENTE
Arch. Carmelo Terranova

Il Titolare di P.O Servizi Sociali del Comune di Ravanusa

Dott.ssa Carmela Scibetta

IL RESPONSABILE DI P.O. N.5 DELLA DIREZIONE IV

VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30 /2000, esprime parere favorevole in ordine **alla regolarità tecnica**

IL RESPONSABILE DI P.O. N.5

Dott.ssa Maria Marchese

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal R.U.P. Arch. Carmelo Terranova e sottoscritta dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** l'avviso pubblico ed i relativi allegati "A", "B" e "C" per la formazione del nuovo catalogo di offerta (albo distrettuale) dei soggetti del terzo settore erogatori, tramite voucher, dei servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) e di assistenza domiciliare non integrata (SAD/ADA) in favore di anziani non autosufficienti, previsti dai PAC nazionali 2° riparto;
- 2) **DARE MANDATO** al Coordinatore del Gruppo Piano Dott.ssa Maria Marchese ed al responsabile del procedimento Arch. Carmelo Terranova, di provvedere alla pubblicazione del bando e dei relativi allegati sul sito web dell'Ente, nonché di provvedere a trasmettere copia del presente atto agli altri Comuni interessati perché provvedano analogamente alla pubblicazione del bando nel proprio albo e sito istituzionale;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.





							
COMUNE di CANICATTI' (capofila)	Comune Campobello di Licata	Comune di Castrofilippo	Comune di Naro	Comune di Racalmuto	Comune di Ravanusa	Comune di Grotte	Comune di Camastra

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3

A.S.P. Agrigento

Comune di Canicattì

Uffici: SERVIZI SOCIALI E SANITARI -

Tel. 0922/734369 – Fax 0922/734369

pecl: solidarietasociale@pec.comune.canicatti.ag.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO CATALOGO DI OFFERTA (ALBO DISTRETTUALE) DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EROGATORI, TRAMITE VOUCHER, DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA (SAD/ADA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. -2° RIPARTO FONDI PAC.

Il Comune di Canicattì, capofila del Distretto Socio Sanitario D3, in attuazione del Piano di Intervento Anziani di cui ai fondi PAC 2° Riparto, indice selezione pubblica per l'accreditamento di soggetti del Terzo Settore, erogatori, tramite voucher, dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e di Assistenza Domiciliare Non Integrata (SAD/ADA) a favore di anziani, over 65, in condizione di non autosufficienza.

Visti:

- le Linee Guida per la Sicilia elaborate dal Ministero degli Interni per la redazione dei Piani Anziani e Infanzia;
- il Regolamento Distrettuale di Accreditamento dei soggetti erogatori di servizi domiciliari, approvato dal Comitato dei Sindaci con delibera n.2 del 18.02.2015;
- l'Accordo di Programma stipulato in data 10.10.2017 tra il Distretto Socio Sanitario D3 e l'ASP n.1 di Agrigento per la realizzazione del Sistema Integrato di Cure Domiciliari (ADI), di cui ai Fondi PAC/ 2°Riparto;
- la Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 n.5 del 27.10.2017 di approvazione del Piano di Intervento Anziani ADI/ SAD-ADA - 2°Riparto e n.8 del 18.12.2017;
- il Decreto sostitutivo del Ministero dell'Interno n. 2316/PAC del 22.05.2018 di finanziamento del Piano Anziani di cui ai Fondi PAC - 2° Riparto- per gli interventi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e di Assistenza Domiciliare non Integrata (SAD/ADA);
- l'art. 17 della legge 328/2000 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni domiciliari socio - assistenziali erogate da gestori privati ed allo scopo accreditati;

• la Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” che prevede per l’erogazione dei servizi domiciliari e socio educativi l’istituto dell’accreditamento (art. 11 della legge 328/00) come modello di affidamento dei servizi a enti del terzo settore in possesso di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica;

Considerato che l’istituto dell’accreditamento rappresenta una innovativa modalità di affidamento dei servizi sociali che consente di garantire la centralità della figura del cittadino-utente che svolge un ruolo attivo, sia nella definizione del proprio progetto assistenziale, che attraverso la libera scelta dell’erogatore sviluppando, in tal modo, la qualità del servizio e l’efficienza degli interventi offerti attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori a parità di condizioni;

Considerato che per l’accesso al Secondo Atto di Riparto occorre presentare istanza di accreditamento per la sottoscrizione di un Nuovo Patto, tramite la pubblicazione del presente avviso e che non potranno essere prese in considerazioni precedenti accreditamenti se non riconfermati ed aggiornati;

Tenuto conto che l’Ambito territoriale dell’accreditamento riguarda il Distretto Socio Sanitario D3, di cui fanno parte il Comune di Canicattì (capofila), il Comune di Campobello di Licata, il Comune di Castrolibero, il Comune di Naro, il Comune di Racalmuto, il Comune di Ravanusa, il Comune di Grotte, il Comune di Camastra e l’ASP n.1 di Agrigento e rappresenta l’ambito di riferimento e il luogo di erogazione dei servizi domiciliari di cui ai Fondi PAC Anziani 2°Riparto;

SI INFORMANO

Le singole imprese, le cooperative, i raggruppamenti, i consorzi e altri organismi del terzo settore non aventi scopo di lucro, in possesso dei requisiti sotto elencati e iscritti all’Albo Regionale delle istituzioni assistenziali (art. 26 della L.R. 22/86), nella sezione anziani e/o disabili e nella tipologia assistenza domiciliare o in altro analogo albo istituito presso altre Regioni d’Italia o presso uno Stato membro dell’Unione Europea, rilasciato in base alla normativa di riferimento ivi vigente, che possono presentare istanza di accreditamento per l’erogazione tramite vouchers di prestazioni domiciliari di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI);ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA (SAD/ADA) a favore di anziani, over 65, non autosufficienti.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti interessati possono presentare richiesta di accreditamento per l’iscrizione all’Albo Distrettuale (Allegato “C”) al presente avviso. La richiesta per l’accreditamento dovrà pervenire in busta chiusa entro le ore 12,00 del **25 /10/2018** presso l’Ufficio Protocollo Generale del Comune di Canicattì, con indicazione del mittente e della dicitura: **“RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO E DI ISCRIZIONE ALL’ALBO DISTRETTUALE DEI SOGGETTI ACCREDITATI PER LA SEZIONE ANZIANI E/O DISABILI e TIPOLOGIA: ASSISTENZA DOMICILIARE ADI/SAD-ADA (Fondi PAC 2°Riparto)** e riportare i dati dell’organismo richiedente, completi di indirizzo, numero di fax e di telefono. Il presente AVVISO e gli allegati sotto elencati saranno disponibili presso il sito istituzionale del Comune di Canicattì al seguente indirizzo: <http://www.comune.canicatti.ag.it>

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti che vogliono accreditarsi con il Distretto Socio Sanitario D3 per l’erogazione degli interventi domiciliari a favore di anziani over 65 in condizioni di non autosufficienza, devono avere sede operativa in uno dei Comuni del Distretto (requisito perfezionabile anche dopo la pubblicazione del presente avviso) e possedere i seguenti requisiti previsti nel Regolamento Distrettuale di Accreditamento sopra citato:

1) Requisiti di ordine generale

a) Assenza di cause di esclusione di cui all’ art. 80 del D.Lgs. n.18/04/2016 n.50;

- b) Iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. con oggetto di attività rispondente al servizio di assistenza domiciliare da cui risulti oltre all'iscrizione all'ufficio medesimo: la denominazione dell'impresa, l'indicazione del titolare e /o del legale rappresentante dell'impresa, che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, inesistenza di cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/65 e ss.mm.ii;
- c) Applicazione integrale dei CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- d) Rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
- e) Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- f) Ove richiesto, posizione regolare rispetto agli obblighi ed agli adempimenti previsti in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili di cui alla legge 68/99;
- g) Per le cooperative sociali obbligo di presentare attestazione di revisione ovvero certificato di revisione, ai sensi della circolare 4 del 27/05/03.

2) Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione all'Albo Regionale nella SEZIONE: ANZIANI/DISABILI-TIPOLOGIA ASSISTENZA DOMICILIARE L.R. 22/86;
- b) Mission desumibile dallo statuto congruente con la tipologia di servizio domiciliare;
- c) Possesso della Carta dei Servizi o, in mancanza dichiarazione d'impegno del legalerappresentante, a realizzarla prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento.

3) Requisiti organizzativi:

- a) Almeno sei mesi di esperienza nel settore (servizi domiciliari anziani/disabili) per conto di enti pubblici e/o privati, maturato nell'ultimo triennio. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa l'esperienza potrà essere dimostrata cumulando i servizi svolti dai singoli soggetti facenti parte del raggruppamento;
- b) Solidità economica e finanziaria desumibile dal bilancio;
- c) Obbligo del soggetto accreditato di garantire, fin dalla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento, le figure professionali secondo gli standard, competenti e con specifico titolo professionale e il loro adeguato inquadramento contrattuale;
- d) Obbligo del soggetto accreditato di garantire fin dalla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento la presenza di una figura professionale con compiti di segretariato sociale e di coordinamento organizzativo;
- e) Obbligo del soggetto accreditato di garantire programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di 15 ore all'anno di formazione e/o supervisione del personale impiegato;
- f) Obbligo del soggetto accreditato di garantire copertura assicurativa RC di tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di responsabilità civile e per infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL) per operatori;
- g) Progetto socio assistenziale (Carta del servizio ADI/SAD-ADA) redatto dall'Ente accreditando contenente i criteri organizzativi comprensivi di: modalità adottate per il turnover, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività ed eventuali servizi migliorativi oltre a quelli previsti nel disciplinare (documento allegato "B" all'avviso pubblico).



SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

L'accreditamento non comporterà automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni in quanto tale ipotesi è subordinata almeno all'anticipazione della prima trince del 10% di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, alla formazione del Catalogo (Albo Distrettuale) ed alla sottoscrizione del Patto di accreditamento da stipularsi tra il Comune di Canicatti e gli Enti accreditati.

Informazioni:

1. I requisiti di cui ai punti 1) 2) e 3) possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art.15 comma 1 della Legge 183/2011, da parte del rappresentante legale o da chi formalmente delegato (vedi allegato "C" richiesta di accreditamento).
 2. L'Amministrazione accreditante, in caso di autodichiarazione ai sensi del D. Lgs. 445/00, così come modificato dall'art.15 comma 1 della Legge 183/2011, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento, mediante l'acquisizione diretta o indiretta della necessaria documentazione.
 3. L'iscrizione nell'Albo Distrettuale comporta da parte dei soggetti accreditati la dichiarazione di presa visione e di accettazione integrale del "Patto di Accreditamento" All. "B" senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute.
 4. La mancanza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento dei soggetti e altrettanto dicasi per i seguenti motivi:
 - arrivo fuori termine della domanda di iscrizione;
 - mancata presentazione di tutta la documentazione prevista, o delle dichiarazioni sostitutive o attestazioni prescritte di cui ai punti 1) 2) e 3).
 5. L'istruttoria delle istanze verrà effettuata dal personale tecnico/amministrativo degli Uffici Servizi Sociali-Ufficio Piano.
- Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento ai seguenti allegati:
1. "A" Disciplinare sui criteri organizzativi e di erogazione del servizio;
 2. "B" Schema di Patto di accreditamento;
 3. "C" Richiesta di accreditamento;

IL R.U.P.

Il Sindaco

Il Coordinatore del GP

(Arch. Carmelo Terranova)

(Avv. Ettore Di Ventura)

(Dott.ssa Maria Marchese)

Allegato "A"

SCHEMA PROGETTO

Progetto migliorativo relativo ai seguenti servizi da erogare nel DISTRETTO D3

ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI GRAVI (ADA)
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI GRAVI (ADI)
FINANZIATI CON I FONDI PAC DEL 2° RIPARTO

Obiettivi del progetto:

Descrizione analitica delle prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste nel Capitolato

Denominazione	Descrizione

figure professionali aggiuntive e descrizione di ruoli e compiti

Figure Professionale	Descrizione ruoli e compiti



PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI GRAVI
(ADA) ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) CON FONDI PAC
ANZIANI 2° RIPARTO

TRA
_____ nato a _____ il _____ nella qualità di Dirigente del IV
Direzione del Comune di Canicattì, Codice Fiscale e Partita Iva 00179660840, domiciliato presso la
residenza Comunale per le funzioni;

E
il Sig. _____ nato a _____ il ___/___/_____ e residente a
_____ in Via _____, il quale interviene quale
legale rappresentante della Cooperativa Sociale _____
con sede in _____ Via _____,
Codice Fiscale e P.I. _____
indirizzo Posta Elettronica Certificata (obbligatorio)

Telefono o Cellulare reperibilità Cooperativa _____

art. 1

oggetto



Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3, le linee fondamentali dell'accreditamento dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

art. 2

finalità del patto di accreditamento

La finalità del presente "patto di accreditamento" è quella di disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni comunali del Distretto Socio-Sanitario D3 ed i soggetti accreditati all'albo distrettuale per l'erogazione dei servizi ADA e ADI. Il sistema dell'accreditamento, è fondato sulla libera scelta, del soggetto accreditato, da parte del cittadino, per favorire la propria permanenza nell'ambiente di vita e di relazioni, evitando o ritardando l'eventuale ricovero in strutture residenziali.

Gli obiettivi del "patto di accreditamento" sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione, sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Valorizzare e sviluppare le risorse della comunità, attraverso la concertazione con tutti gli organismi di terzo settore, in particolare con gli organismi della cooperazione sociale, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali.
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni.

art. 3

albo distrettuale dei soggetti accreditati

Possono essere iscritti all'albo distrettuale dei soggetti accreditati tutti quei soggetti che, a seguito di avviso da parte del Distretto e di presentazione di apposita istanza, risultano in possesso dei requisiti richiesti e del parere favorevole della apposita Commissione.

art. 4

ambito territoriale dell'accreditamento

L'ambito territoriale di riferimento dell'accreditamento è il Distretto Socio-Sanitario D3, che comprende i Comuni di: Canicatti, Castrolibero, Naro, Racalmuto, Ravanusa, Grotte, Camastra e Campobello di Licata.

Ogni Comune ha caratteristiche proprie, per quanto riguarda il numero dei potenziali fruitori.

Art. 5

beneficiari dei servizi

I destinatari del servizio sono i cittadini che per età, condizioni psico-fisiche e per gravi situazioni familiari hanno bisogno di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari per una dignitosa vita di relazione a proprio domicilio:

- Persone Anziane, residenti da almeno un anno nella città nella quale si chiede l'assistenza, che vivono da sole ovvero senza adeguato supporto familiare, che abbiano superato il 65° anno d'età e che si trovano in stato di non autosufficienza grave (certificata dagli organi competenti).

art. 6

procedure di ammissione ai servizi ADA e in ADI per l'ammissione al servizio ADA

L'Ufficio darà comunicazione scritta ai richiedenti sull'esito dell'istanza, sulla collocazione in graduatoria nonché delle ore previste dal "Piano d'intervento individuale". Il servizio potrà essere sospeso anche su richiesta dell'assistito.

Per il servizio ADA, qualora la richiesta di sospensione sia superiore a giorni QUINDICI, ovvero superiore ai TRENTA giorni in un anno solare, verrà ammesso al servizio altro richiedente utilmente collocato in graduatoria e la riammissione dell'utente sospeso sarà effettuata sulla base della disponibilità dei posti.

Per il servizio ADI ed ADA la segnalazione dei casi sarà prodotta dall'ASP 1 attraverso il PUA.

In caso di sospensione del servizio per assenza dell'utente, l'operatore della cooperativa assegnato all'assistito temporaneamente assente, recupererà le ore non prestate con lo stesso assistito nei trenta giorni successivi al rientro dello stesso, previa autorizzazione del SSP di questo Ente.

La Cooperativa è tenuta a comunicare tempestivamente il piano settimanale di detta unità di personale impiegata come supporto del servizio. L'ammissione al servizio, nei limiti delle ore massime complessive mensili previste e nei limiti della disponibilità finanziaria, sarà concessa, su valutazione dell'U.V.M., il quale ha facoltà di decidere l'eventuale prosieguo del servizio o la sospensione dello stesso.

Il S.S.P. di ogni Comune del Distretto avvierà sistematicamente azioni di controllo e di monitoraggio del servizio al fine di verificare il grado di rispondenza tra il fabbisogno assistenziale dell'utente ed il piano predisposto ed attuato dalla cooperativa erogatrice.

L'accesso al servizio ADI avviene su richiesta del medico di base del paziente interessato al servizio. Successivamente all'esito di tale istanza, il P.U.A. comunica all'Ufficio del Servizio Sociale il nominativo da avviare, insieme alla scheda del paziente, redatta dall'apposita commissione, che ne indica la durata delle prestazioni.

L'assistenza ADI non è un servizio per ammalati cronici e non va confusa con l'assistenza domiciliare ai DISABILI che è rivolto ad un diverso tipo di utenza ma un aiuto **temporaneo** nella fase acuta della

patologia, ed è regolata dell'accordo di programma integrato, approvato dal Comitato dei Sindaci e sottoscritto dal rappresentante dell'ASP n° 1 in data 10.10.2017, l'azione prevede l'erogazione di prestazioni socio assistenziali integrate a quelle sanitarie a favore di circa 160 utenti.

ART. 7

procedure di ammissione al servizio assistenza domiciliare ovvero con criteri di urgenza

La procedura d'urgenza per l'assistenza domiciliare agli anziani, viene attuata, salvo disponibilità di posti, su valutazione e proposta dell'U.V.M.

art. 8

accesso agevolato ai servizi

L'accesso al servizio di assistenza domiciliare (ADA-ADI) è offerto ad anziani non autosufficienti, senza adeguato supporto familiare e con disagio economico ed ha l'obiettivo di garantire protezione all'anziano ed evitare il rischio di emarginazione sociale, secondo quanto disposto dall'art.172 del decreto legislativo n.267/2000 e quanto stabilito dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3 con delibera n. 9 del 18.12.2017, il servizio viene offerto gratuitamente nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.



art. 9

libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", il soggetto ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" della cooperativa da cui farsi assistere. L'assistito, ovvero uno dei suoi familiari se incapace o amministrato, in relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, ha la facoltà di revocare il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime.

A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di servizio sociale dei Comuni del Distretto, la propria volontà di scelta di altra cooperativa.

Il trasferimento sarà operativo entro il 10° giorno dalla presentazione dell'istanza.

art. 10

modalità organizzative dei servizi

Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani (ADA)

La cooperativa sociale, sulla base dell'utenza assegnata e risultante dalle scelte dei beneficiari è tenuta a mettere a disposizione del servizio il seguente personale:

Coordinatore

Operatori OSS

Operatori OSA

Assistenti domiciliari /Ausiliari/accompagnatori

L'operatore OSS/OSA/assistente domiciliare presterà servizio a domicilio dell'assistito per 55 minuti su ogni ora assegnata dal servizio sociale professionale e riportata nel piano individuale di assistenza, utilizzando i rimanenti minuti per coprire i tempi di trasferta dal domicilio di un assistito all'altro. In ogni caso la prestazione domiciliare non potrà essere inferiore a 50 minuti su ogni ora assegnata, indipendentemente dai tempi di trasferimento utilizzati dell'assistente domiciliare.

Il numero delle ore da assegnare a ciascun utente sarà stabilito sulla scorta di valutazioni operate dal Servizio sociale professionale dei comuni, avuto riguardo alle condizioni psico-fisiche e socio-familiari, delle prestazioni di Aiuto domestico, acquisto alimenti, preparazione pasti al domicilio ed igiene e cura della persona.

La cooperativa sociale è tenuta altresì a mettere a disposizione dell'utenza un ufficio di segreteria, cui gli utenti potranno rivolgersi anche telefonicamente sia per ottenere immediati interventi assistenziali che per ricevere informazioni. A tal proposito la cooperativa è tenuta a comunicare, sia al Comune sia agli assistiti, gli orari, il numero telefonico e la disponibilità delle giornate.

art. 11
mansionario operatori

COORDINATORE

Coordina l'intera attività e gli interventi dei vari operatori attraverso piani di lavoro settimanali, è tenuto a:

- Verificare l'esatta esecuzione dei compiti assegnati a ciascun operatore e controllare la validità, l'efficacia e la necessità delle prestazioni erogate;
- Verificare la rispondenza tra le reali necessità dell'assistito e le prestazioni erogate, mantenendo rapporti costanti con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto;
- Occuparsi della rilevazione costante dei bisogni e della verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento ai fini di una attività di programmazione del servizio;
- Sottoporre ai Servizi Sociali comunali le proposte utili al migliore funzionamento del servizio e relazionare mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti), segnalando altresì eventuali modifiche nella situazione assistenziale degli utenti, con particolare riferimento alla presenza di altre forme di assistenza anche privata (badanti), al fine di evitare sovrapposizioni di prestazioni ed interventi;

Sottoporre preventivamente, con cadenza almeno mensile, ai Servizi Sociali comunali i Piani di Lavoro degli operatori l' indicazione degli utenti assistiti, dei giorni di intervento e dell'orario di ciascuna prestazione, salvo modifiche apportate per situazioni contingenti e imprevedibili. In questa ultima ipotesi le modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente, a mezzo fax.

OPERATORI OSS/OSA

Figure centrali del servizio, dovranno instaurare con l'assistito un rapporto di piena collaborazione sostenendolo anche psicologicamente evitando, ove possibile, l'instaurarsi di situazioni emarginanti. Esse, tenendo conto delle reali necessità dell'utente, sono tenute a garantirgli le migliori condizioni di vita possibili nell'ambito della realtà abitativa, quali:

- Aiuto nelle attività della persona su se stessa
- Aiuto per il governo della casa e di tutte le attività domestiche
- Segnalare al medico curante qualsiasi anormalità nelle condizioni di salute dell'assistito;
- Accompagnare l'assistito per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, ecc.
- Collaborare con l'Assistente sociale per la predisposizione e la verifica del piano di lavoro.

AUSILIARIO/Accompagnatore

Assolve al disbrigo di commissioni varie e di semplici pratiche, allo svolgimento di piccole mansioni, quali: il ritiro di pensioni, il pagamento bollette, ecc. e si occupa della pulizia straordinaria dell'alloggio e di singole prestazioni differenziate, quali il servizio lavanderia e stireria; Assolve al disbrigo di commissioni varie a supporto del servizio, anche in accompagnamento agli operatori ed agli utenti.

Le prestazioni ADI prevedono e vanno effettuate **ESCLUSIVAMENTE** da operatori OSS.

art. 12

valore contrattuale dei servizi oggetto del presente patto ed impegni

Il valore annuale complessivo stimato dei servizi, spese ed IVA compresa, in relazione alle schede di intervento, è il seguente:

ADI/CDI	€ 848.736,54
ADA/SAD	€ 294.498,28
TOTALE	€ 1.143.234,82

Gli importi sopraindicati verranno suddivisi, previa copertura finanziaria, sulla base del numero degli assistiti e del numero complessivo delle ore effettuate nei singoli Comuni del Distretto Socio Sanitario D3, per le cooperative sociali accreditate.

Data la libertà di scelta dell'assistito, di cui all' art. 9, il valore contrattuale, per ciascuna cooperativa accreditata, può subire modifiche nel corso del servizio, in aumento o in diminuzione in relazione all'andamento della richiesta o alla scelta da parte dell'assistito. Qualsiasi modifica in aumento e in diminuzione deve essere autorizzata, per iscritto, dal Comune di residenza dell'assistito. I valori assegnati ai voucher sono di € 17,41, per un'ora di prestazione effettuata dagli operatori OSS (dotate di titolo specifico), di € 16,89 per un'ora di prestazione di operatore OSA/OTA (dotate di titolo specifico) e di € 15,67 per un'ora di prestazione di operatore ADA (dotate di titolo specifico). I valori dei voucher sono onnicomprensivi di spese per il personale, spese di gestione, IVA e quant'altro dovuto.

I soggetti accreditati dal momento dell'assegnazione degli utenti da assistere si impegnano a presentare entro 15 giorni i nominativi degli operatori impiegati, con le relative qualifiche di ciascuno di essi.

I soggetti accreditati si impegnano a rispettare, per gli operatori impiegati, il vigente Contratto Collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e ad applicare al trattamento dei dati le misure previste dalla legislazione vigente.

I soggetti accreditati si impegnano a stipulare idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali danni agli utenti derivanti dall'espletamento del servizio.

I soggetti accreditati provvederanno alla liquidazione delle retribuzioni mensili degli operatori, mediante assegni circolari nominativi non trasferibili.

Il contraente nulla può pretendere in ordine al pagamento del corrispettivo contrattuale che compete, previa verifica della effettiva comprovata e documentata prestazione di servizio nei riguardi dell'utente ammesso al servizio.



art. 13

modalità di erogazione dei pagamenti

Il soggetto accreditato emette, mensilmente, regolare fattura corredata dal DURC e dall'attestazione della regolare esecuzione del servizio sottoscritta dal singolo utente e vistata dal funzionario incaricato dal Comune di residenza dell'utente, all'Amministrazione comunale di riferimento dell'assistito corredata dai seguenti documenti:

- Prospetto mensile riepilogativo contenente il numero complessivo delle ore effettuate dagli operatori, distinti per qualifica, con l'indicazione del costo orario e di quello complessivo;
- Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, distinti per scatto di anzianità, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;

L'Amministrazione Comunale si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura previa verifica della disponibilità di cassa. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse.

Le Amministrazioni comunali si riservano la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente patto.

ART. 14

durata e risoluzione del patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e sino al 30 giugno 2019 salvo eventuale proroga concessa da Ministero dell'Interno, Ente finanziatore. È escluso il tacito rinnovo. Al rapporto disciplinato dal presente patto di accreditamento si applicano le cause di risoluzione ivi

contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli artt. 1453 e ss. Del C.C.

Il soggetto accreditato non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte dei Comuni del Distretto, nel caso non dovesse essere prescelto da alcun utente nell'ipotesi che per qualsiasi motivo non fossero più disponibili le risorse finanziarie del programma nazionale servizi di cura PAC Anziani.

È facoltà del Comune Capofila del Distretto D3 procedere alla risoluzione del presente Patto nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
2. per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa determinazione;
3. in caso di frode, di grave negligenza nell'esecuzione di obblighi e condizioni fissati dal Bando di Accreditamento e dal presente patto;
4. in caso di cessione della società, di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto accreditato, ovvero di liquidazione e cessazione dell'attività;
5. nel caso di cessione e di subappalto non autorizzati dall'ente.

È vietata inoltre la cessione del patto così come il subappalto e la cessione parziale del servizio. L'ente locale accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente patto, diffida il soggetto accreditato ad adempiere ed a fare pervenire le proprie controdeduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a gg. 15; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente patto.

ART. 15

prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa ed alle mansioni espletate.

Ciascun operatore assistente domiciliare dovrà essere impiegato per il numero delle ore ivi indicate, rapportate al numero degli assistiti assegnati a ciascuna cooperativa.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente patto non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

La cooperativa dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori, in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività.

Ciascun soggetto accreditato risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate durante lo svolgimento del servizio restando al suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune e con esonero del Comune da ogni responsabilità.

La cooperativa si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali in merito a qualsiasi variazione riguardante la sostituzione di personale, entro il 3° giorno successivo, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni, oggetto della presente convenzione. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dovere fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile della concessionaria.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, rilasciato dal responsabile della concessionaria e vidimato dal responsabile dell'Ufficio comunale competente.

La cooperativa si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali in merito a qualsiasi variazione riguardante il numero degli utenti, la tipologia delle prestazioni erogate e ad attenersi scrupolosamente al piano assistenziale predisposto dal S.S.P. dei comuni del distretto.

ART. 16

spese contrattuali e obbligo di cauzione

Il presente patto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii.

Il soggetto accreditato si impegna a versare le spese relative ai diritti di segreteria se ed in quanto dovute, a consuntivo dei servizi resi, sulla base del valore complessivo medio annuo.

Il soggetto accreditato, in quanto cooperativa sociale ONLUS, non è obbligato al deposito cauzionale, ai sensi della Circolare regionale n. 17 del 04.12.02 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. 460/97

ART. 17

norme di riferimento

Il presente patto di accreditamento è disciplinato dalle seguenti fonti normative:

- ✓ Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- ✓ Art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- ✓ Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002; D.P.C.M. 30 MARZO 2001
- ✓ Artt. 1321 e seguenti C.C.

Il patto è redatto in duplice originale, una per ciascun contraente.

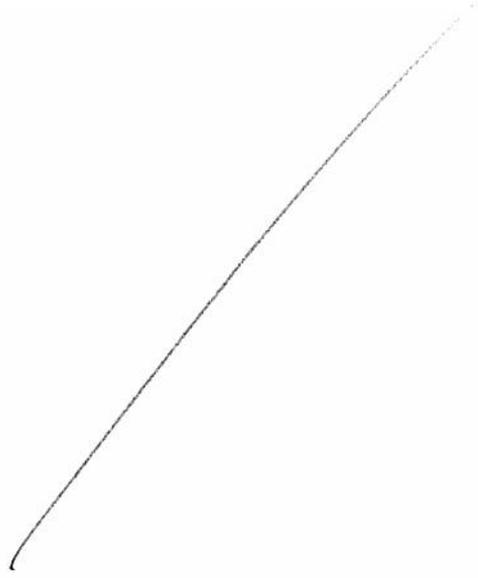
Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Canicatti li, _____

Per l'Ente accreditato
Il Legale rappresentante

Per il Comune di Canicatti





Allegato "C"

AL COMUNE DI CANICATTI'
Distretto Socio Sanitario D3
Direzione IV Uffici Servizi Sociali
UFFICIO PIANO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____,
con sede legale in _____ Via _____,
n. _____, Partita I.V.A. _____, Telef. _____, e-mail
_____, PEC (obbligatoria) _____

CHIEDE

di essere accreditato all'Albo per l'erogazione dei **SERVIZI di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (A.D.A.) e ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) con fondi PAC del 2° riparto.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445,

DICHIARA

Che l'Impresa rappresentata intende partecipare all'accREDITAMENTO come:

IMPRESA SINGOLA

Oppure (IN CASO DI R.T.I./CONSORZIO COSTITUITO)

in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO di IMPRESE in qualità di _____
con le seguenti imprese: _____

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza, a rogito Notaio _____,
Rep. n° _____ del _____, che si allega alla presente.



DICHIARA inoltre

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- 1) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
- numero di iscrizione _____;
- denominazione dell'impresa _____
- 2) di essere iscritto (in caso di cooperative) all'Albo Nazionale delle società cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004 c/o la C.C.I.A.A. di _____ N° _____;
- 3) di essere iscritta all'Albo Regionale ex Art. 26 della Legge Reg. N° 22/1986, nella Sezione _____ - Tipologia _____ - N° _____;

- 4) di non partecipare alla presente procedura in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Patto di Accreditamento;
- 7) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- 8) di autorizzare i Comuni del Distretto 45 ad utilizzare l'indirizzo PEC _____ per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti il servizio in oggetto;
- 9) di accettare incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) di avere un numero sufficiente di operatori e con le qualifiche specifiche, ove richiesto, in grado di poter espletare i servizi di cui si chiede il presente accreditamento;
- 11) che i nominativi di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza designati a rappresentare legalmente l'impresa sono i seguenti:

(tali soggetti devono rendere idonea dichiarazione)

DICHIARA inoltre

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art.80 del Codice dei Contratti e in particolare:

- a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 6 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n° 159 e ss.mm.ii., o di una delle cause ostative previste dall'Art. 67 del medesimo D.Lgs. n° 159/2011;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'Art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;



ovvero

di aver riportato le seguenti condanne, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione:

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'Art. 17 della Legge 19 Marzo 1990 n° 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'Art. 7, comma 10, del Codice Civile, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- l) che, in riferimento alle disposizioni di legge in materia di assunzioni obbligatorie, dichiara di:
 essere in regola con quanto dispone la Legge 12 Marzo 1999 n° 68;
ovvero, alternativamente
 non essere soggetto con quanto dispone la Legge 12 Marzo 1999 n° 68;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 Giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81;
- m-ter) che nell'anno antecedente alla pubblicazione della gara:
 non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;

ovvero, alternativamente
che nei propri non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del Codice



Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;

m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, alternativamente

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, alternativamente

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA inoltre

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

di essere in regola con i versamenti contributivi e di mantenere le seguenti posizioni:

INPS, sede di _____ matricola _____
INAIL, sede di _____: codice ditta _____

Al fine della richiesta del DURC comunica i seguenti dati:

sede legale _____

sede operativa _____

C.C.N.L. applicato: _____

Dimensione aziendale: [] da 0 a 5 - [] da 6 a 15 - [] da 16 a 50 - [] da 51 a 100 - [] oltre 100

Indirizzo e-mail: _____

Indirizzo PEC (obbligatorio) _____



Capacità tecnico-organizzativa

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- di aver gestito nell'ultimo semestre servizi oggetto del presente patto di accreditamento, commissionati da enti pubblici e privati, senza contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o revoche contrattuali intervenute, in particolare:

N°	Servizio	Durata (data inizio e fine)	Importo	Ente
1				
2				
3				
4				

N.B. Per i servizi resi ad un ente pubblico, allegare almeno una certificazione attestante la regolare esecuzione del servizio stesso

- di aver realizzato, in proprio o tramite terzi, nell'ultimo semestre, almeno un corso di formazione nei confronti del personale impiegato;
 - di adottare un piano di aggiornamento professionale per il personale impiegato nei servizi, per un monte ore annuo non inferiore all'1% (unopercento) del monte ore di servizio rivolto all'utenza e, comunque, non inferiore a 24 ore/anno;
 - di fornire al personale impiegato nei servizi adeguati strumenti ed ausili per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- di avere adottato "la carta dei servizi", della quale si allega copia ovvero
- di dotarsi della "carta dei servizi" entro mesi 6 (sei) dalla firma del "Patto di Accreditamento".



Luogo e Data

Firma

Dichiarazione di altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____
_____, P. I.V.A. _____, con sede
legale in _____ Via _____, n° _____ telef. _____,
fax _____ e-mail _____

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 N° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art.80 del Codice dei Contratti e, in particolare:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 6 del D.Lgs. Settembre 2011, n° 159 o di una delle cause ostative previste dall'Art. 67 del medesimo D.Lgs. Settembre 2011, n° 159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'Art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione:

- che nell'anno antecedente alla pubblicazione della gara:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;
 - ovvero, in alternativa
 - che nei propri non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203.

Luogo e Data

Firma



Protocollo di legalità

Oggetto: **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (A.D.A.) - ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)**

Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____, P. I.V.A. _____, con sede legale in _____ Via _____, n° _____, con la presente dichiarazione

Si obbliga espressamente, nel caso di aggiudicazione:

- 1) a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- 2) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 3) a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 4) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- 5) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- 6) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 7) che l'offerta è improntata a serietà, integrità indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 8) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 9) di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 10) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.



Dichiara espressamente, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti l'impresa verrà esclusa.

Luogo e Data

Firma





IL SEGRETARIO

IL COMITATO DEI SINDACI



IL PRESIDENTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicatti, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicatti, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Canicatti, _____